



COMUNE DI BOLOGNA

**DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E PATRIMONIO
SETTORE MANUTENZIONE
U.I. SERVIZI DI MANUTENZIONE**

Servizio pluriennale di gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili, climatizzazione ed energia degli impianti destinati ad attività scolastica, uffici giudiziari, musei, biblioteche ed altri impianti di importanza cittadina appartenenti al patrimonio del Comune di Bologna.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE DI QUARTIERE
- Cod. int. 6669 - Importo € 99.900,00 -

Relazione tecnico illustrativa progetto definitivo semplificato



Bologna lì 26 Novembre 2021

Il Progettista

Geom. Mirko Lelli

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Simone Stella

firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Premesso che

- con determinazione dirigenziale P.G. n. 144170/2015 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto pluriennale del servizio di gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili, climatizzazione ed energia degli immobili destinati ad attività scolastica, uffici giudiziari, musei, biblioteche ed altri immobili di importanza cittadina appartenenti al patrimonio del Comune di Bologna a favore dell'ATI composta da CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI Soc. Coop. di Bologna (ora Consorzio Integra) in qualità di Capogruppo con MELEGARI S.r.l. di Bologna, MONTANARI S.p.A. di Bologna e S.A.P.A.B.A. SpA di Sasso Marconi (BO) in qualità di mandanti;
- in data 20 novembre 2015 è stato stipulato il contratto Rep. 212484 redatto elettronicamente per l'importo netto di Euro 153.459.551,60 di cui netti Euro 30.150.000,00, [euro 29.565.000,00 per lavori ed euro 585.000,00 per oneri della sicurezza] per lavori di manutenzione straordinaria extracanone a misura/in economia che verranno ordinati subordinatamente al finanziamento e approvazione di specifici progetti in relazione alla disponibilità delle necessarie risorse
- l'Amministrazione Comunale ha attivato questo servizio al fine di assicurare la fruibilità ed il decoro del proprio patrimonio (immobili, impianti) e per tutelare l'incolumità di utenti, operatori e cittadini in generale, tramite i necessari ed innumerevoli interventi di manutenzione, per i quali spesso occorre intervenire con misure urgenti e di pronto intervento da realizzare con particolare riferimento agli edifici scolastici
- l'art. 23) (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) del D. Lgs. n.50 del 2016 nel testo vigente al comma 3-bis, modificato successivamente dal decreto-legge 18 aprile 2019, prevede che i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal presente codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.

Considerato che:

I lavori in oggetto sono relativi ad un Accordo Quadro affidato precedentemente all'entrata in vigore del D.Lgs. 50 del 2016 [contratto in atti al PG. Rep.212484/2015 del 20/11/2015 - CIG. 6009139260] ma si intende comunque procedere ad un progressivo allineamento per quanto possibile nell'ambito di lavorazioni molto eterogenee, non prevedibili e tipiche di un patrimonio edilizio particolarmente articolato e differenziato

Rilevato che:

a seguito degli eventi atmosferici molto intensi occorsi sull'intero territorio comunale, da ultimo quello del 26 settembre u.s., si sono resi necessari interventi di messa in sicurezza che richiedono ora il ripristino di componenti edilizi danneggiati con particolare riferimento ai sistemi di copertura.

Tutto ciò premesso e considerato,

è stato redatto il presente progetto definitivo semplificato relativo a tre interventi di manutenzione straordinaria che riguardano la casa di quartiere per un importo netto dei lavori di **€ 75.550,00** (oneri della sicurezza ed oneri covid esclusi) come dettagliato nel computo metrico estimativo semplificato allegato.

Gli interventi manutentivi qui inseriti riguardano i seguenti immobili:

- Casa di quartiere Scipione del Ferro di Via Sante Vincenzi, 50;
- Centro Ruozzi di Via Castelmerlo, 13;
- Centro Stella di Via Lodovico Savioli, 3 .

Le lavorazioni previste:

- revisione e rifacimento parziale di manti di copertura di qualunque tipologia che non creano variazioni di carico sulle strutture;
- rifacimento di aree esterne;
- revisione del sistema di smaltimento e deflusso delle acque meteoriche;
- verifica della stabilità degli intonaci ed interventi conseguenti;
- opere di verniciatura e tinteggiatura;
- ripristino di porzioni di cemento armato, elementi decorativi e finitura in cls in generale;
- demolizione o ripristino di tettoie esterne.

Il quadro economico è il seguente:

A: LAVORI	
Importo lavori	75.550,00
Importo oneri sicurezza di cui al Decreto Legislativo 81/2008	4.100,00
Importo oneri COVID	1.175,00
Totale netto	80.825,00
B: SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
I.V.A. sui lavori (22%)	
Totale IVA	17.781,50
Incentivo per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs 50/2016	1.293,20
Imprevisti	€ 0,30
TOTALE COMPLESSIVO	€ 99.900,00

Si specifica inoltre che:

1) SICUREZZA CANTIERI

Gli interventi qui descritti rientrano nel campo di applicazione del Titolo I e Titolo IV del D.Lgs 81/08 **con presenza di una sola impresa esecutrice** e pertanto, in sostituzione del PSC, saranno gestiti attraverso il DUVRI di carattere generale predisposto dal Comune di Bologna e dai documenti predisposti dall'impresa esecutrice ed integrati da un "Verbale di Coordinamento" al fine di contestualizzare l'intervento allo specifico ambiente ed ai rischi interferenti presenti, definendo le procedure e le misure preventive da attuare.

Tale verbale, al fine di gestire i rischi interferenti con l'attività svolta nell'edificio, sarà predisposto dall'impresa esecutrice con la collaborazione del Tecnico comunale incaricato (per la definizione delle questioni tecniche ed operative) e con il coinvolgimento del Referente di sede del Datore di Lavoro Committente o, nel caso di attività esercitata nell'edificio da un soggetto diverso, dal Datore di Lavoro non committente (D.Lgs 81/08 art.26 comma 3ter) o suo rappresentante.

Negli eventuali cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese anche non contemporanee verrà designato il coordinatore per la progettazione ed esecuzione (art. 90 commi 4 e 5 dlgs n. 81/2008), professionalità già individuata con determina di affidamento DD/PRO/2021/7821, P.G. n. 270584/2021 esecutiva il 14/06/2021 a Y.U.PPIES' SERVICES SRL nella persona del Geom. Johnny Malagoli (Contratto Rep. 5972 del 13/07/2021) il quale redigerà il PSC e fascicolo ai sensi dell'art. 91 commi 1 lett a) e b) – art. 92 comma 2 dlgs n. 81/2008.

2) EDIFICI TUTELATI

Nel caso in cui gli interventi sono realizzati su edifici soggetti a tutela, si procederà alla richiesta di autorizzazione alla "Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna" per interventi su edifici soggetti a tutela ai sensi dell' art. 10 parte II del Codice dei Beni Culturali, D.Lgs. 42/2004.

Resta fermo che nel caso di assoluta urgenza possono essere effettuati gli interventi provvisori indispensabili per evitare danni al bene tutelato, purché ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza, alla quale sono tempestivamente inviati i progetti degli interventi definitivi per la necessaria autorizzazione (art. 27 Codice dei Beni Culturali D.Lgs. 42/2004).

3) AUTORIZZAZIONE SISMICA

Nel caso in cui gli interventi da realizzare comportano variazioni strutturali significative, si procederà alla presentazione dell'istanza di autorizzazione/deposito all'Ufficio competente per interventi in materia sismica così come previsto dalla L.R. n. 19 del 2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico".